

Nel mais 2018 le fumonisine sono ancora le più diffuse



Il **mais**, coltura chiave del sistema agroalimentare italiano, da circa dieci anni evidenzia un sensibile calo produttivo e di superfici.

Le problematiche di **qualità igienico-sanitaria della granella**, determinate dallo sviluppo di funghi che producono tossine, sono tra i fattori che hanno determinato questo trend negativo.

Rete qualità mais

Dal 1999 il **Crea – Centro di ricerca cerealicoltura e colture industriali**, sede di Bergamo, coordina la **Rete qualità mais**: da circa 40 impianti di essiccazione-stoccaggio ogni anno vengono raccolti campioni di granella sui quali viene effettuata l'analisi del contenuto delle principali micotossine: aflatossina B1, fumonisine (FBs), deossinivalenolo (DON) e zearalenone (ZEA).

L'obiettivo è di acquisire informazioni capillari e omogenee circa la **presenza delle micotossine nella produzione maidicola nazionale**, attraverso un diffuso monitoraggio territoriale presso le aziende, i centri di stoccaggio e di trasformazione del prodotto.

Durante il 2018, **316 campioni di mais**, provenienti da 42 centri di stoccaggio, sono stati raccolti e analizzati con test Elisa, per il loro contenuto nelle principali micotossine.

Aflatossina B1

Le analisi effettuate per l'anno 2018 hanno evidenziato che **solo il 3% dei campioni di mais ha mostrato un contenuto in AFB1 superiore a 20 µg/kg** (grafico), valore di riferimento per il mais destinato a materia prima per i mangimi (regolamento UE, 2011).

Grafico – Distribuzione del contenuto di afl atossina B1 in campioni di mais (2018)

Fumonisine

Il **41% dei campioni di mais** provenienti dai centri di essiccazione e stoccaggio della campagna maidicola 2018 ha mostrato un **contenuto in FBs superiore a 4.000 µg/kg**, valore limite per l'utilizzo della granella di mais a uso alimentare diretto (regolamento CE, 2007).

Le fumonisine si confermano quindi, anche per il 2018, le micotossine più diffuse nell'areale maidicolo italiano e la distribuzione della loro frequenza fra classi di concentrazione risulta essere, negli anni, la più omogenea e costante nell'ambito di tutte le micotossine considerate.

Deossivalenolo e zearalenone

Tutti i campioni di granella analizzati per la campagna maidicola 2018 hanno **valori di DON e ZEA inferiori, rispettivamente, a 8.000 µg/kg e 2.000 µg/kg**, valori di riferimento per il mais destinato a materia prima per mangimi (raccomandazione CE, 2006); questo profilo è simile a quello osservato dal 2015 a oggi.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 6/2019

Nel mais 2018 le fumonisine sono ancora le più diffuse

di S. Locatelli, S. Mascheroni, C. Lanzanova, N. Pecchioni

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale